

COMUNE DI Pecetto Torinese

Citta' Metropolitana di Torino

Parere del Revisore dei Conti sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2025

e documenti allegati

Il Revisore dei Conti

Dottor Massimo Pellegrino

IL REVISORE DEI CONTI

Verbale n. 21 del 21 dicembre 2022

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che il Revisore dei Conti ha:

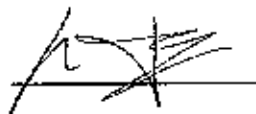
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di Pecetto Torinese che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 21 dicembre 2022

Il Revisore dei Conti



SOMMARIO

PREMESSA.....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE.....	5
DOMANDE PRELIMINARI.....	6
EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025.....	8
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025.....	9
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	16
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025.....	18
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	28
FONDI E ACCANTONAMENTI.....	29
INDEBITAMENTO.....	32
ORGANISMI PARTECIPATI.....	34
PNRR.....	36
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	37
CONCLUSIONI.....	39



PREMESSA

Il sottoscritto dottor Massimo Pellegrino revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 44 del 26 ottobre 20220

Premesso

– che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. 118/2011.

– che è stato ricevuto in data 15.12.2022 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla giunta comunale in data 13. dicembre 2022 con delibera n. 155, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all' Revisore dei Conti;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 13.12.2022 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

Il Revisore dei Conti ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.



NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Pecetto Torinese registra una popolazione al 01.01.2022, di n. 4086 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo.

Il risultato di amministrazione presunto al 31.12.2022 è così composto:

<i>Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 (Verbale di chiusura)</i>		
Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio	+	4.888.075,41
Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio	+	830.435,39
Entrate già accertate nell'esercizio	+	6.774.334,67
Uscite già impegnate nell'esercizio	-	7.324.096,81
Riduzioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio	-	0,00
Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio	+	0,00
Riduzioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio	-	0,00
Risultato di amministrazione dell'esercizio alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno	=	5.168.748,66
Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio	+	475.401,72
Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio	-	1.353.914,05
Riduzione dei residui attivi, presunta per il restante periodo dell'esercizio	-	0,00
Incremento dei residui passivi, presunto per il restante periodo dell'esercizio	+	0,00
Riduzione dei residui passivi, presunta per il restante periodo dell'esercizio	+	0,00
Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio	-	48.563,15
Risultato di amministrazione presunto al 31/12		4.241.673,18
Composizione del risultato di amministrazione presunto		
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità al 31 Dicembre		2.620.277,60
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo Contenzioso		84.278,96
Altri accantonamenti		7.775,40
Totale Parte Accantonata		2.712.331,96
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		625.175,25
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		243.289,21
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente		51.471,69
Altri Vincoli		0,00
Totale Parte Vincolata		919.936,15
Totale Parte Destinata agli Investimenti		0,00
Totale Parte Disponibile		609.405,07

DOMANDE PRELIMINARI

Il Revisore dei Conti ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024.

Il Revisore dei Conti ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

Il Revisore dei Conti ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

Il Revisore dei Conti ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

Il Revisore dei Conti ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

Il Revisore dei Conti ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario; si allega tabella riepilogativa:

Tabella dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento delle condizioni di ente strutturalmente deficitario

P1	Indicatore 1.1 - Incidenza spese rigide-ripieno disavanzo-personale e debito su entrate correnti maggiore del 48%	NO
P2	Indicatore 2.8 - incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente - minore del 22%	NO
P3	Indicatore 3.2 - Anticipazioni chiuse solo contabilmente maggiore di 10	NO
P4	Indicatore 10.3 - sostenibilità debiti finanziari maggiore del 16%	NO
P5	Indicatore 12.4 - sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio maggiore del 1,20%	NO
P6	Indicatore 13.1 - Debiti riconosciuti e finanziati maggiore dell'1%	NO
P7	Indicatore 13.2 - Debiti in corso di riconoscimento + Indicatore 13.3. Debiti riconosciuti ed in corso di finanziamento maggiore dello 0,60%	NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione riferiti al totale delle entrate minore del 47%	NO

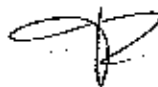
Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'art. 242 comma 1 del TUEL.

Sulla base dei parametri sopra indicati l'Ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie

NO

Il Revisore dei Conti ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 **non è stata prevista** l'applicazione di avanzo presunto.

Il Revisore dei Conti ha verificato che l'ente **non ha applicato** al bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, l'avanzo presunto di amministrazione relativo alla quota del primo bimestre 2023 dei contratti di servizio continuativi sottoscritti nel 2022 che fanno riferimento a maggiori spese da inserire nella certificazione COVID-2019 per il 2022.



EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 15 del 26.04.2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021.

Il Revisore dei Conti ha formulato la propria relazione al rendiconto 2021 in data 13.04.2022 con verbale n. 6

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 4.888.075,41
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 1.640.318,68
b) Fondi accantonati	€ 2.066.039,52
c) Fondi destinati ad investimento	€ 78.268,49
d) Fondi liberi	€ 1.103.448,72
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 4.888.075,41

Il Revisore dei Conti ha verificato che l'Ente **non è intervenuto** per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2022, riferita all'esercizio 2021.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2020	2021	2022
Disponibilità:	2.283.613,30	2.314.162,18	2.901.034,90
di cui cassa vincolata	404.483,09	404.483,09	84.483,09
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

Il Revisore dei Conti ha verificato che l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a **determinare** in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.



BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Il Revisore dei Conti ha verificato che il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Il Revisore dei Conti ha verificato che le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 1.359.176,14	€ -	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 630.435,39	€ 48.563,15	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 2.664.321,66	€ 2.674.894,00	€ 2.710.465,00	€ 2.730.252,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 489.629,45	€ 208.467,00	€ 206.313,00	€ 188.578,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 1.667.864,89	€ 602.578,00	€ 825.738,00	€ 638.007,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 1.077.414,64	€ 1.088.060,00	€ 104.000,00	€ 144.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziaria	€ 500.000,00	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 500.000,00	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di Istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 710.000,00	€ 695.000,00	€ 695.000,00	€ 695.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 5.797.641,37	€ 5.318.490,15	€ 4.431.511,00	€ 4.395.837,00
SPESE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 4.989.893,85	€ 3.504.790,15	€ 3.462.611,00	€ 3.455.866,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 3.623.686,52	€ 1.049.000,00	€ 104.000,00	€ 164.771,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	€ 500.000,00	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 74.558,50	€ 67.700,00	€ 79.900,00	€ 60.200,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi a partite di giro	€ 710.000,00	€ 695.000,00	€ 695.000,00	€ 695.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 9.797.641,37	€ 5.318.490,15	€ 4.431.511,00	€ 4.395.837,00

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2023, Il Revisore dei Conti ha verificato che **sia stato applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori).

Il Revisore dei Conti ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2023-2025, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2023 sono le seguenti:

FPV APPLICATO IN ENTRATA	€	48.583,15
FPV di parte corrente applicato	€	48.583,15
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)		
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivato da indebitamento)		
FPV di entrata per partite finanziarie		
FPV DETERMINATO IN SPESA	€	-
FPV corrente:	€	-
- quota determinata da impegni da esercizio precedente		
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio		
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente		
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio		
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente		
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio		
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie		
Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento		
Fonti di finanziamento FPV:	Importo	
Entrate correnti vincolate		
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€	48.583,15
Entrate correnti non vincolate in deroga per petrocinio legali esterni		
Entrate correnti non vincolate in deroga per re-imputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili.		
Entrate diverse delle precedenti per re-imputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili		
Totale FPV entrata parte corrente:	€	48.583,15
Entrata in conto capitale		
Assunzione prestiti/indebitamento		
Totale FPV entrata parte capitale:	€	-
TOTALE	€	48.583,15

Il Revisore dei Conti ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

Verifica degli equilibri anni 2023-2025

Il Revisore dei Conti ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;

- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da **garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

FAL - Fondo anticipazione liquidità

Il Revisore dei Conti ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Composizione ed equilibrio del bilancio corrente

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

<i>Equilibrio economico finanziario e vincoli patteggiati al bilancio</i>		2023	2024	2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.239.755,86	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	48.563,15	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.483.927,00	3.542.511,00	3.556.837,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	3.504.790,15	3.462.611,00	3.455.866,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
di cui fondo crediti di dubbia esigibilità		251.328,70	251.962,72	247.307,76
D) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	67.700,00	79.900,00	80.200,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-40.000,00	0,00	20.771,00
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	40.000,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	20.771,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00

Composizione ed equilibrio del bilancio investimenti

Gli equilibri richiesti sono così assicurati:

<i>Equilibrio economico finanziario spese d'investimento</i>		2023	2024	2025
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.089.000,00	194.000,00	144.000,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	40.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	20.771,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.049.000,00	194.000,00	164.771,00
di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte capitale (Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio finale (W=Q+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00

L'equilibrio finale è pari a zero.



Previsioni di cassa

Il Revisore dei Conti ha verificato che il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

Il Revisore dei Conti ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata **sia stata calcolata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il Revisore dei Conti ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa del titolo **li tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

Il Revisore dei Conti ha verificato che le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo **li finanziate** dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

Il Revisore dei Conti ha verificato che i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

Il Revisore dei Conti ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchino** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2023 comprende la cassa vincolata per euro 84.483,09.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Il Revisore dei Conti ha verificato che Ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge.205/2017.

L'art. 7 comma 2 del DL 78/2015, come modificato da ultimo da art. art. 3, comma 5-octies, DL 228/2021, dispone che per gli anni dal 2015 al 2024, le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi possono essere utilizzate dagli enti territoriali senza vincoli di destinazione.

Per l'anno 2025 tali risorse pari ad € 20.771,00 sono state destinate a spese di investimento, in particolare alla manutenzione straordinaria degli immobili.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

Il Revisore dei Conti ha verificato che l'Ente abbia codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

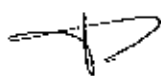
Il Revisore dei Conti ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.



La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Revisore dei Conti sul Documento Unico di programmazione ha espresso parere con verbale n 16 del 21.09.2022 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

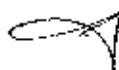
Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.



Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno del personale 2023/2025 sarà approvata con il PIAO successivamente al bilancio di previsione.

Il Revisore dei Conti ha verificato che la programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2023-2025, **tenga conto** dei vincoli assunzionali e dei limiti di spesa previsti dalla normativa.

Il Revisore dei Conti **ritiene** che la previsione triennale sia coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il Revisore dei Conti **ritiene** che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Programma degli incarichi

Il Revisore dei Conti ha verificato che l'Ente **ha allegato** il programma degli incarichi.

PNRR

Il Revisore dei Conti ha verificato che l'Ente **ha dedicato** una sezione del DUP al PNRR (*si rinvia al successivo paragrafo dedicato al PNRR*)



VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, Il Revisore dei Conti ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate:

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Ente ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

Scaglioni	Aliquota
Applicazione a scaglioni di reddito fino a € 15.000,00	0,45
Applicazione a scaglioni di reddito da € 15.000,01 e fino a € 28.000,00	0,63
Applicazione a scaglioni di reddito da € 28.000,01 e fino a € 50.000,00	0,75
Applicazione a scaglioni di reddito oltre € 50.000,00	0,80

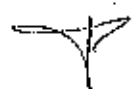
Di stabilire una soglia di esenzione per redditi imponibili fino a € 10.500,00, dando atto che, in caso di redditi superiori a tale soglia, l'addizionale è applicata al reddito complessivo;

Sono confermate per l'anno 2023 le aliquote e la soglia di esenzione del 2022.

Le entrate previste sono:

	Competenza 2023	Competenza 2024	Competenza 2025
Addizionale comunale all'Irpef	610.000,00	620.000,00	635.000,00

Il Revisore dei Conti ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.



IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Le aliquote IMU previste per il 2023 sono invariate rispetto al 2022.

Le aliquote pertanto sono:

Patrimonio immobiliare	Aliquota
Abitazione principale A/1-A/8-A/9 e pertinenze	0,50 %
Altri immobili di categoria A, relative pertinenze e categorie C2 - C6 -C7 ad uso abitativo	0,875%
Immobili locati ad abitazione principale con canone concordato ai sensi della L. 431/1998 e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria C2-C6-C7 ai sensi del comma 2 art. 13 del DL n. 201/2011 convertito in legge n. 204/2011) *	0,875%
Immobili categoria B	0,60%
Immobili categoria C1 - C3 - C4	0,60%
Immobili categoria C2 -C6 non ricompresi nelle precedenti voci	0,70%
Immobili categoria C7 non ricompresi nelle precedenti voci	0,85%
Immobili categoria D1 - D2 - D3 - D4 - D6 - D7 - D8 - **	0,76%
Immobili categoria D5 **	0,86%
Fabbricati rurali strumentali e categoria D10	0,10%
Fabbricati costruiti e destinati alla vendita dall'impresa costruttrice	esenti
Terreni agricoli (ove a norma di legge soggetti a tassazione)	0,76 %
Aree fabbricabili	0,625 %

*L'imposta così determinata è ridotta al 75%

**con riserva per lo Stato pari a 0,76%.

Viene confermata la detrazione per abitazione principale in euro 200,00 (solo per le categorie A1-A8-A9)

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

	Accertamenti 2021	Stanziamenti 2022	Competenza 2023	Competenza 2024	Competenza 2025
Imposta municipale propria	1.304.448,12	1.180.700,00	1.170.000,00	1.185.000,00	1.200.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Accertamenti 2021	Stanziamenti 2022	Competenza 2023	Competenza 2024	Competenza 2025
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	607.952,00	630.130,00	651.384,00	658.965,00	656.752,00

Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 26.04.2022 è stato preso atto del Piano economico finanziario 2022-2025 del servizio di gestione dei rifiuti urbani e sono state approvate le tariffe per l'anno 2022.

E' precisato che:

- il PEF per gli anni 2022/2025 verrà aggiornato con cadenza biennale secondo le modalità e i criteri individuati dall'Autorità nell'ambito di un successivo procedimento, ferma restando la possibilità della relativa revisione infra-periodo qualora ritenuto necessario;
- per la determinazione del gettito TARI iscritto in entrata nel bilancio di previsione 2023/2025 è stato assunto l'importo massimo tariffabile per ogni annualità come risultante dal PEF;
- le tariffe per l'annualità 2023 saranno conseguentemente determinate entro il termine di legge previsto del 30.04.2023.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

IMPOSTA	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Recupero IMU pregressa	70.000,00	65.000,00	65.000,00
Recupero TASI pregressa	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Recupero TARI pregressa	5.000,00	5.000,00	5.000,00

Il Revisore dei Conti ritiene la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
sanzioni ex art.208 co 1 cds	1.130.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	1.130.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	495.172,00	100.915,00	100.915,00	100.915,00
Percentuale fondo (%)	43,82%	40,37%	40,37%	40,37%

Il Revisore dei Conti ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 250.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);

- euro 0,00 per sanzioni ex art. 142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta 153 in data 13.12.2022 la somma di euro 149.085,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 2.500,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 74.542,50
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0,00

Il Revisore dei Conti ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

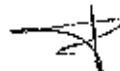
Il Revisore dei Conti ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	23.400,00	23.700,00	24.000,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	23.400,00	23.700,00	24.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	2,29	2,32	2,35
Percentuale fondo (%)	0,01%	0,01%	0,01%

Il Revisore dei Conti ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.



Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il

SPESE				ENTRATE	
SERVIZIO	PERSONALE	ALTRE SPESE	TOTALE SPESE		%
TRASPORTI FUNEBRI, SERVIZI CIMITERIALI	€ 6.470,00	€ 10.500,00	€ 16.970,00	€ 16.000,00	94,28%
TOTALE	€ 6.470,00	€ 10.500,00	€ 16.970,00	€ 16.000,00	94,28%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 152 del 13.12.2022, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 94,28%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico non è stato previsto alcun accantonamento a FCDE.

Canone unico patrimoniale

La Legge n. 160/2019 articolo 1, comma 816 e seguenti del, ha disposto che a decorrere dal 1° gennaio 2021 è istituito il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria con contestuale soppressione dell'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA) e del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP). Il Comune di Pecetto Torinese con deliberazione:

- C.C. n. 15 del 30.04.2021 è stato approvato il Regolamento comunale per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria".
- C.C. n. 16 del 30.04.2021: "Approvazione regolamento comunale per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate".
- C.G n. 57 del 27.05.2021 sono state approvate le tariffe per il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Assestato 2021	2022	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 25.816,54	€ 29.000,00	€ 25.000,00	€ -	€ 25.000,00	€ -	€ 26.000,00	€ -

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

	Accertamenti 2021	Sanzioni 2022	Competenza 2023	Competenza 2024	Competenza 2025
Permessi di costruire	418.740,04	348.173,84	169.000,00	123.000,00	123.000,00

E' stata destinata la somma di € 40.000,00 al finanziamento della spesa corrente, in particolare alle manutenzioni ordinarie, nel rispetto delle previsioni normative vigenti.

Destinazione proventi titoli abilitativi edilizi a spesa corrente			
Tipologia spesa	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025
Totale	40.000,00	0,00	0,00

Destinazione proventi titoli abilitativi edilizi a spesa investimento			
Tipologia spesa	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	20.000,00	20.000,00	20.000,00
AUTOMAZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI DEL COMUNE	0,00	5.000,00	5.000,00
INTERVENTI VARI SCUOLE	15.000,00	15.000,00	15.000,00
INTERVENTO DI RECUPERO AMBIENTALE	5.500,00	5.500,00	5.500,00
INTERV. MANUTENZ. STRAORDIN. CIMITERO COMUNALE	1.950,00	2.000,00	2.000,00
MANUTENZ. STRAORDIN. PARCHI E GIARDINI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
INTERVENTI SULLA VIABILITA'	35.000,00	30.000,00	30.000,00
INTERVENTI DI ASFALTATURA STRADE COMUNALI	15.000,00	14.000,00	14.000,00
INTERVENTI SUI MARCIAPIEDI COMUNALI	11.500,00	20.000,00	20.000,00
CONTRUZIONE CONC. IN SANATORIA	50,00	50,00	50,00
RESTITUZIONE ONERI PERMESSI DI COSTRUIRE	1.500,00	1.450,00	1.450,00
PERCORSO PEDONAE DI COLLEGAMENTO TRA PARCO URBANO ADIACENTE CASA RIPOSO GONELLA E STRADA CIATTALINA	13.500,00	0,00	0,00
Totale	129.000,00	123.000,00	123.000,00

Il Revisore dei Conti ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art. 1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

Entrate in conto capitale

Il dettaglio delle previsioni delle entrate in conto capitale è il seguente:

	Accertamenti 2021	Stipulazioni 2022	Competenza 2023	Competenza 2024	Competenza 2025
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	101.055,79	625.166,00	899.000,00	50.000,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	54.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	36.653,00	104.075,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00
Altre entrate in conto capitale	418.740,04	348.173,84	169.000,00	123.000,00	123.000,00
Totale entrate in conto capitale	610.448,83	1.077.414,84	1.089.000,00	194.000,00	144.000,00

I contributi agli investimenti previsti sono:

CONTRIBUTO	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Contributi ministeriali manutenzione straordinaria strade comunali, marciapiedi e arredo urbano (L. 234/2021)	5.000,00	0,00	0,00
Contributo dello Stato interventi OOPP messa in sicurezza edifici e territorio	844.000,00	0,00	0,00
Contributi ministeriali L.160/2019 (Legge di bilancio 2020)	50.000,00	50.000,00	0,00

Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali

Sono previste entrate per "Proventi da concessioni cimiteriali" così in dettaglio:

anno 2023 € 21.000,00

anno 2024 € 21.000,00

anno 2025 € 21.000,00

Accensione di prestiti

Non sono previste assunzioni di prestiti per tutto il triennio.

Anticipazioni

Non sono previste anticipazioni per tutto il triennio.



B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

	Impegni 2022	Stanziamenti 2022	Competenza 2023	Competenza 2024	Competenza 2025
Redditi da lavoro dipendente	961.158,91	1.118.687,96	950.887,34	905.001,00	905.250,00
Imposte o tasse a carico dell'ente	66.695,30	81.990,14	76.173,81	72.951,00	71.025,00
Acquisto di beni e servizi	1.478.345,33	2.586.670,66	1.666.651,00	1.666.602,00	1.657.589,00
Trasferimenti correnti	457.605,96	463.190,27	478.000,00	472.500,00	474.500,00
Interessi passivi	13.885,75	19.450,00	19.000,00	27.450,00	27.050,00
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	512,31	4.865,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Altre spese correnti	27.277,73	714.842,32	312.578,00	316.607,00	318.952,00
Totale spese correnti	3.005.481,29	4.989.696,35	3.504.790,15	3.462.611,00	3.455.866,00

Acquisto beni e servizi

Il Revisore dei Conti ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

In relazione alle spese per consumi energetici, Il Revisore dei Conti prende atto del seguente andamento:

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Energia elettrica (PDC U.1.03.02.05.004)	62.027,45	65.000,00	58.000,00	58.000,00
Gas (PDC U.1.03.02.05.006)	98.000,00	89.750,00	72.750,00	72.750,00
Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica (PDC U.1.03.02.15.015)	58.000,00	62.000,00	59.000,00	59.000,00
Utenze e canoni per altri servizi n.a.c. (PDC U.1.03.02.05.9999)				
Totale	218.027,45	196.750,00	189.750,00	189.750,00

Spese di personale

Il Revisore dei Conti ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, non ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

Il Revisore dei Conti ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2023-2025, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 822.546,75, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009;
- L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Spese macroaggregato 101	804.581,18	947.765,00	947.884,00	942.483,00
Spese macroaggregato 103	20.259,85	1.800,00	1.800,00	1.800,00
Irap macroaggregato 102	55.333,33	60.083,00	60.216,00	59.940,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	45.186,87	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	2.804,26	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	928.125,29	1.009.628,00	1.009.900,00	1.004.223,00
(-) Componenti escluse (B)	105.578,54	187.156,82	187.428,82	181.751,82
(-) maggior spesa per personale a tempo indef. Art. 4-5 DM17.3.2020 (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	822.546,75	822.471,18	822.471,18	822.471,18
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 662)				

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2023-2025 è di euro 3.000,00 per ciascun anno.

Il Revisore dei Conti ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma (art. 81/86 del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione GC n. 143 del 29.11.2010) sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.



SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

	Competenza 2023	Competenza 2024	Competenza 2025
Spese in conto capitale	1.049.000,00	194.000,00	194.000,00

Si riporta il prospetto della composizione sintetica delle spese in conto capitale:

	Impegni 2023	Stati/Impegni 2022	Competenza 2023	Competenza 2024	Competenza 2025
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	623.659,18	3.515.794,52	1.041.450,00	186.500,00	157.271,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	6.760,00	7.794,00	7.550,00	7.500,00	7.500,00
Totale spese in conto capitale	630.419,18	3.523.588,52	1.049.000,00	194.000,00	164.771,00

Il Revisore dei Conti ha verificato che le opere di importo superiore ai 100.000,00 Euro **sono state inserite** nel programma triennale dei lavori pubblici.

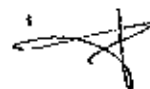
Il Revisore dei Conti ha verificato che la previsione per l'esercizio 2023 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 100.000,00 Euro **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione, a partire dal progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), di cui all'art. 23, del D.lgs. 18/04/2016, n. 50.

Il Revisore dei Conti ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2023-2025 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.



FONDI E ACCANTONAMENTI**Fondo di riserva di competenza**

Il Revisore dei Conti ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 - euro 15.000,00 pari allo 0,43% delle spese correnti;

anno 2024 - euro 15.000,00 pari allo 0,43% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 15.000,00 pari allo 0,43% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

Il Revisore dei Conti ha verificato che:

- l'ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 30.000,00

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del **TUEL**. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il Revisore dei Conti ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 251.328,70 per l'anno 2023;

- euro 251.962,72 per l'anno 2024;

- euro 247.307,76 per l'anno 2025;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Ente ai fini del calcolo della media si è **avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 10; Programma 2	2023	2024	2025
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 251.328,70	€ 251.982,72	€ 247.307,76

Fondi per spese potenziali

Il Revisore dei Conti ha verificato che lo stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.

Il Revisore dei Conti ha verificato che l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Missione 20; programma 3	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 1.000,00		€ 1.000,00		€ 1.000,00	
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fino mandato	€ 2.700,00		€ 3.100,00		€ 3.100,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 8.000,00		€ 11.000,00		€ 10.000,00	
Altri						

Il Revisore dei Conti ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2023-2025.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2022 rispetterà i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

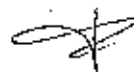
Il Revisore dei Conti ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2022 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.



Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2021
Fondo rischi contenzioso	83.278,96
Fondo oneri futuri	0
Fondo perdite società partecipate	0
Altri fondi (specificare: indennità di fine mandato e rinnovi contrattuali)	25.100,40
.....	0
.....	0



INDEBITAMENTO

Il Revisore dei Conti ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

Il Revisore dei Conti ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

Il Revisore dei Conti, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento **sono** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

TABELLA DEI DEBITI RESIDUI PRO-CAPITE					
Anni di riferimento	Debito residuo e debito pro-capite				
	2021	2022	2023	2024	2025
Debito residuo al 31.12	576.448,74	952.845,16	885.255,92	805.516,71	781.859,58
Abitanti	4.049,00	4.086,00	4.086,00	4.086,00	4.086,00
Debito pro-capite	142,37	233,20	216,66	197,14	191,35

Il Revisore dei Conti ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	13.885,75	19.450,00	19.000,00	27.450,00	27.050,00
Quota capitale	66.584,97	74.556,50	87.700,00	79.900,00	80.200,00
Totale fine anno	80.470,72	94.006,50	106.700,00	107.350,00	107.250,00

Il Revisore dei Conti ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di

indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	13.885,75	19.450,00	19.000,00	27.450,00	27.050,00
Entrate correnti	4.453.262,53	4.821.816,00	3.483.927,00	3.542.511,00	3.556.837,00
% su entrate correnti	0,31%	0,40%	0,55%	0,77%	0,76%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Il Revisore dei Conti ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

Il Revisore dei Conti ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.



ORGANISMI PARTECIPATI

Il Revisore dei Conti ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021

Le società partecipate del Comune sono:

Ente/ Società	Quota Comune di Pecetto Torinese	descrizione	Riferimenti	Classificazione	Note
Società Metropolitana Acque Torino S.p.a. - S.M.A.T. S.p.a.	0,00008%	Società a capitale interamente pubblico operante mediante affidamento "in house providing" per la gestione del servizio idrico integrato nonché per le attività ad esso connesse	Art. 11quinquies D. Lgs. 118/2011	Società partecipata	La società presiede un gruppo di partecipate; l'inclusione di tali società indirette nel perimetro di consolidamento dell'Ente verrà valutata a seguito del confronto operativo con la capogruppo SMAT e previa verifica del bilancio consolidato 2021 della stessa SMAT
Turismo Torino e Provincia S.C.R.L.	0,06%	società a capitale misto pubblico-privato che svolge attività di promozione e valorizzazione delle risorse turistiche locali	Art. 11ter D. Lgs. 118/2011	Società partecipata	

I consorzi/enti partecipati del Comune sono:

Ente/Società	Quota Comune di Pecetto Torinese	Descrizione	Riferimenti	Classificazione	Note
Consorzio per i Servizi Socioassistenziali del Chierese - C.S.S.A.C.	3,92%	Consorzio per la gestione associata di interventi e servizi in ambito sociale	Art. 11ter D. Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato	
Consorzio Chierese per i Servizi - C.C.S.	4,00%	Consorzio tra enti locali operante nel settore della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti urbani per la gestione della tariffa	Art. 11ter D. Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato	
Associazione d'Ambito Torinese per il governo dei rifiuti - A.T.O.R.	0,2024% (partecipazione indiretta tramite C.C.S.)	Ente di governo dell'ambito territoriale ottimale della provincia di Torino per l'attività di regolazione del sistema di gestione integrata dei rifiuti urbani	Art. 11ter D. Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato	
Ambito Territoriale Ottimale 3 Torinese - ATO 3 Torinese	0,12%	Ente di governo dell'ambito territoriale ottimale della provincia di Torino per la programmazione, l'organizzazione ed il controllo del servizio idrico integrato	Art. 11ter D. Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato	
Agenzia della Mobilità Piemontese - A.M.P.	0,014357%	Consorzio di enti pubblici per l'esercizio in forma associata delle funzioni degli enti territoriali in materia di trasporto pubblico locale	Art. 11ter D. Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato	

Accantonamento a copertura di perdite

Il Revisore dei Conti ha verificato che l'Ente **non ha effettuato** l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs. 175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art. 1 della Legge 147/2013.

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.



PNRR

Il Revisore dei Conti ha verificato che l'Ente **si è dotato** di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

Il Revisore dei Conti prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere.

Il Revisore dei Conti ha verificato che l'Ente **ha previsto** nel DUP una sezione dedicata al PNRR e che tutti i documenti di programmazione **sono** coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

Il Revisore dei Conti ha verificato che l'Ente **ha predisposto** appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Revisore dei Conti a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023-2025;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, i relativi finanziamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

Il Revisore dei Conti richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

Il Revisore dei Conti:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, **pertanto**, parere favorevole sulla **proposta** di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

Il Revisore dei Conti

Dottor Massimo Pellegrino

